

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **186/1984** (ECLI:IT:COST:1984:186)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALI**

Presidente: **ELIA** - Redattore: - Relatore: **CONSO**

Camera di Consiglio del **25/01/1984**; Decisione del **21/06/1984**

Deposito del **27/06/1984**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **16248**

Atti decisi:

N. 186

ORDINANZA 21 GIUGNO 1984

Deposito in cancelleria: 27 giugno 1984.

Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 183 del 4 luglio 1984.

Pres. ELIA - Rel. CONSO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. LEOPOLDO ELIA, Presidente - Prof. ANTONINO DE STEFANO - Prof. GUGLIELMO ROEHRSEN - Avv. ORONZO REALE - Dott. BRUNETTO BUCCIARELLI DUCCI - Prof. LIVIO PALADIN - Dott. ARNALDO MACCARONE - Prof. ANTONIO LA PERGOLA - Prof. VIRGILIO ANDRIOLI - Prof. GIUSEPPE FERRARI - Dott. FRANCESCO SAJA - Prof. GIOVANNI CONSO - Prof. ETTORE GALLO - Dott. ALDO CORASANITI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti di legittimità costituzionale dell'art. 332 del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale), promossi con le seguenti

ordinanze:

1) ordinanza emessa il 22 febbraio 1982 dalla Corte di cassazione sul ricorso proposto dal Procuratore Generale presso la Corte di appello di Trieste nel procedimento penale a carico di Scherer Hans Peter, iscritta al n. 662 del registro ordinanze 1982 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 67 dell'anno 1983;

2) ordinanza emessa il 5 novembre 1982 dalla Corte di cassazione sul ricorso proposto da Zueg Matthias Paul, iscritta al n. 280 del registro ordinanze 1983 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 246 dell'anno 1983;

3) ordinanza emessa il 7 marzo 1983 dal Tribunale di Napoli nel procedimento penale a carico di Sideropoulos Jordanis, iscritta al n. 453 del registro ordinanze 1983 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 301 dell'anno 1983;

4) ordinanza emessa il 24 marzo 1983 dal Tribunale di Napoli nel procedimento penale a carico di Nicolaos Georgiov ed altri, iscritta al n. 467 del registro ordinanze 1983 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 267 dell'anno 1983;

5) ordinanza emessa il 22 marzo 1983 dal Tribunale di Napoli sull'appello proposto dal P.M. nel procedimento penale a carico di Edington Henriquez ed altri, iscritta al n. 501 del registro ordinanze 1983 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 308 dell'anno 1983.

Visti gli atti di intervento del Presidente del Consiglio dei ministri;

udito nella camera di consiglio del 25 gennaio 1984 il Giudice relatore Giovanni Conso.

Rilevato che la Corte di cassazione, con due ordinanze del 22 febbraio 1982 e del 5 novembre 1982, e il Tribunale di Napoli, con tre ordinanze del 7 marzo 1983, del 22 marzo 1983 e del 24 marzo 1983, hanno sollevato, in riferimento agli artt. 3, 13, ultimo comma, e 27, secondo comma, della Costituzione, questione di legittimità dell'art. 332 del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale), nella parte in cui impone la carcerazione preventiva ed il divieto di liberazione nei confronti degli stranieri imputati di reati doganali che non prestino cauzione o malleveria per il pagamento delle multe e delle ammende;

ritenuto che, stante l'identità delle questioni proposte, i giudizi vanno riuniti;

considerato che la questione è stata già decisa dalla Corte con la sentenza n. 215 del 18 luglio 1983, la quale ha dichiarato, fra l'altro, l'illegittimità costituzionale dell'art. 332, primo comma, del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, relativamente alle parole "ovvero quando si tratta di straniero che non dà idonea cauzione o malleveria per il pagamento delle multe e delle ammende", e dell'art. 332, secondo comma, dello stesso d.P.R. n. 43 del 1973, relativamente alle parole "o, trattandosi di straniero, fino a che questi non ha pagato la cauzione o la malleveria".

Visti gli artt. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 332 del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale), relativamente alle parti in cui impone (primo comma) la carcerazione preventiva e vieta (secondo comma) la liberazione nei confronti degli stranieri imputati di reati doganali che non prestino cauzione o malleveria per il pagamento delle multe e delle ammende, parti già dichiarate costituzionalmente illegittime con sentenza n. 215 del 18 luglio 1983.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 giugno 1984.

F.to: LEOPOLDO ELIA - ANTONINO DE STEFANO - GUGLIELMO ROEHRSEN - ORONZO REALE - BRUNETTO BUCCIARELLI DUCCI - LIVIO PALADIN - ARNALDO MACCARONE - ANTONIO LA PERGOLA - VIRGILIO ANDRIOLI - GIUSEPPE FERRARI - FRANCESCO SAJA - GIOVANNI CONSO - ETTORE GALLO - ALDO CORASANITI.

GIOVANNI VITALE - Cancelliere

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.